

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane
Nome del corso in italiano	Lingue, letterature e culture straniere <i>adeguamento di: Lingue, letterature e culture straniere (1401039)</i>
Nome del corso in inglese	Foreign languages, literatures and cultures
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	18/12/2019
Data di approvazione del senato accademico/ consiglio di amministrazione	10/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/10/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://offertaformativa.unicatt.it/cdl-lingue-letterature-e-culture-straniere-2020
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	SC. LINGUISTICHE e LETTERATURE STRANIERE
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere conoscenze avanzate della storia della letteratura e della cultura delle civiltà europee e americane nelle loro differenti espressioni;
- * possedere una sicura competenza di almeno una tra le lingue e civiltà europee e americane e gli strumenti teorici per la loro comparazione;
- * aver acquisito gli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica e per la didattica delle lingue e delle letterature;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- * possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità,

- * negli istituti di cooperazione internazionale;
 - * nelle istituzioni culturali italiane all'estero e nelle rappresentanze diplomatiche e consolari;
 - * in enti ed istituzioni nazionali e internazionali.
- Attività professionali previste sono anche:
- * come consulenti linguistici nei settori dello spettacolo, dell'editoria e del giornalismo e nella comunicazione multimediale;
 - * come traduttori di testi letterari.

All'interno di questa laurea magistrale gli atenei potranno organizzare percorsi in traduzione letteraria che perseguiranno l'obiettivo di garantire elevate competenze teoriche e applicative finalizzate alla traduzione di testi letterari o saggistici e conoscenza del mondo editoriale.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale classe LM-37 in Lingue, letterature e culture straniere, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta.

A tali riguardi il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare, ritenendo la proposta coerente con quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, le Linee Guida e i documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Delegato del Preside della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere, in data 13 ottobre 2009, illustra il corso di laurea magistrale in Lingue, letterature e culture straniere (classe LM-37), che si caratterizza per una struttura bipartita, che dà sia accesso all'insegnamento, sia la possibilità di optare per altri sbocchi occupazionali. L'obiettivo della Facoltà è quello di formare laureati con una preparazione linguistica adeguata alle aspettative del mercato coniugata con una robusta formazione culturale (storica, tecnologica e di ampio respiro internazionale).

Il Direttore della Sede di Milano dell'Università Cattolica sottolinea lo sforzo di innovazione che ha riguardato negli ultimi anni l'offerta formativa complessiva della Facoltà con l'introduzione delle conoscenze linguistiche anche verso nuovi ed emergenti realtà quali la Cina e il mondo arabo, oltre alla formalizzazione di relazioni con istituzioni universitarie di tutto il mondo.

Il Direttore Human Resources di KPMG, nell'evidenziare la propria approvazione per la serietà della formazione linguistica impartita dalla Facoltà, chiede ai presenti quale possa essere il carattere distintivo dei laureati del corso proposto, dal momento che anche i laureati provenienti da altre Facoltà spesso conoscono l'inglese.

Il Delegato del Preside della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere ritiene che la conoscenza a 360 gradi, e non solo linguistica, dei Paesi presso cui andranno ad operare i laureati costituisca il vero valore aggiunto garantito da questa laurea magistrale. La capacità di interpretazione dei diversi contesti culturali permette al laureato in lingue di gestire in autonomia e consapevolmente le relazioni internazionali con cui si confronterà nel corso della sua carriera.

Sia il Direttore della Sede di Milano sia il Delegato del Preside della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere segnalano poi la centralità della componente degli insegnamenti di carattere linguistico generale, che forniscono agli studenti le capacità per comprendere le strutture delle lingue e rendersi autonomi anche nel caso di necessità aziendali che rendano necessario l'apprendimento di nuove lingue o l'approfondimento di quelle già conosciute.

Il Comitato di consultazione per le discipline umanistiche esprime apprezzamento per gli obiettivi e i contenuti del corso di laurea magistrale in esame.

E' stato altresì consultato il Comitato di consultazione della sede di Brescia, possibile sede di attivazione del corso.

La Delegata del Preside della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere illustra gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali del corso proposto. Il Direttore Generale UBI Banco di Brescia evidenzia come la proposta presentata sia particolarmente interessante, ad esempio con riferimento alla gestione dei rapporti internazionali, soprattutto con i paesi in via di sviluppo. La cultura, elemento fondante del corso presentato, è premiante anche rispetto alla specializzazione. Evidenzia, inoltre, un'esigenza del settore bancario, legata alla sempre crescente clientela extracomunitaria: la formazione di personale sia dal punto di vista linguistico, ma anche da quello della conoscenza culturale.

La Delegata del Preside della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere assicura che si farà portatrice presso la Facoltà delle esigenze emerse. Il Comitato di consultazione della sede di Brescia esprime parere favorevole rispetto al corso proposto.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Costituiscono obiettivi formativi specifici della laurea magistrale in "Lingue, letterature e culture straniere" l'acquisizione di competenze avanzate in almeno una tra le lingue e civiltà europee e americane, nonché di approfondite conoscenze della letteratura e del patrimonio culturale delle civiltà europee moderne e americane di cui le lingue studiate sono espressione. Fa altresì parte degli obiettivi specifici della LM-37 l'acquisizione degli strumenti teorici e applicativi per la comprensione e l'interpretazione di testi multilingui letterari e settoriali; per l'attività di traduzione di testi letterari, saggistici e tecnici e di revisione linguistico-stilistica delle rese traduttive; per lo sviluppo di prodotti in ambito terminologico; per la didattica delle lingue; per la gestione matura e consapevole delle tecniche di redazione di testi sia scritti che multimediali.

I percorsi formativi proposti nella LM-37 permettono pertanto di innestare competenze linguistiche avanzate in almeno una entro un ventaglio di cinque lingue (inglese, francese, spagnolo, tedesco, russo) su approfondite conoscenze del contesto storico, linguistico e socioculturale in cui si situano.

Il percorso formativo si articola in due anni, nei quali gli insegnamenti rivolti all'acquisizione delle competenze linguistiche si alternano a insegnamenti di letteratura, traduttologia, linguistica teorica e applicata, linguistica dei linguaggi specialistici, terminologia specialistica, storia delle culture e delle civiltà, comunicazione massmediatica, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi della LM-37 con riferimento ai suoi sbocchi occupazionali.

I risultati di apprendimento attesi saranno conseguiti attraverso una articolazione programmata e regolamentata della didattica, che si avvarrà di corsi frontali, seminari tematici, cicli di lezioni tenuti da esperti di diversi settori, esercitazioni annuali di lingua guidate e/o in autoapprendimento, in aula e nei laboratori multimediali, lavori pratici individuali. L'organizzazione modulare dei corsi frontali consente di affrontare un ampio ventaglio di argomenti; i seminari consentono l'integrazione di specifici linguaggi e dimensioni culturali con competenze più propriamente professionalizzanti; i cicli di lezione di esperti permettono l'apertura a conoscenze ed esperienze linguistiche-culturali più ampie; le esercitazioni articolano percorsi differenziati in sintonia con le crescenti abilità linguistiche ed espressive; i lavori pratici individuali, facoltativi o obbligatori e svolti anche con l'ausilio delle tecniche informatiche, permettono una determinazione in itinere dei progressi. La valutazione dei singoli percorsi formativi comporta la determinazione delle competenze acquisite nell'insieme delle attività svolte e prevede prove scritte e orali, come pure eventuali valutazioni in itinere.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Sulla base culturale umanistica già acquisita, il laureato magistrale approfondirà le sue competenze linguistiche, letterarie e culturali, sia teoriche che applicate, fino alla completa e salda padronanza delle stesse. Il corso magistrale mira, assieme ad un uso raffinato e scientificamente cosciente del linguaggio, a promuovere le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite, permettendo la riflessione metalinguistica e la critica letteraria, intese come strumenti operativi finalizzati ad una specializzazione coerente alla mediazione interlinguistica (scritta e orale) a all'analisi testuale e comparativa. In questo modo viene a costituirsi una comprensione dinamica dei processi relazionali e creativi, la quale, assieme alla conoscenza dei sistemi storico-culturali delle lingue studiate, favorisce un costante aggiornamento su temi e problematiche interculturali. Il laureato magistrale dovrà possedere gli strumenti conoscitivi che gli permettono di interpretare la realtà in cui verrà esercitato il suo intervento professionale con le sue coordinate linguistiche, e dovrà essere in grado di elaborare idee originali anche in un contesto di ricerca. Tali competenze specialistiche saranno strutturate in senso professionalizzante mediante una ampia offerta di corsi frontali, esercitazioni, seminari, e forme di autoapprendimento guidato. Queste modalità, nel loro complesso, mirano a configurare il profilo di un professionista la cui expertise trovi applicazione nelle più diverse situazioni di interazione lavorativa specializzata a livello internazionale. La verifica del conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà valutata mediante prove orali e scritte (con differenti modalità di somministrazione), in cui sarà valutata la padronanza ricettiva e produttiva nei codici orali e scritti, anche con applicazione a specifici ambiti professionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Uno dei principali risultati della preparazione fornita da questa laurea magistrale sarà quello di permettere al laureato di entrare in contatto coi diversi problemi del mondo contemporaneo con una rilevante predisposizione alla loro comprensione e interpretazione secondo le innumerevoli varianti da essi prospettati. Il corso, pertanto, favorisce la curiosità mentale, la duttilità intellettuale, il senso critico, la flessibilità e l'apertura di idee. Questo dinamismo si radica però sulla conoscenza e consapevolezza del valore della tradizione, con il suo ricco patrimonio storico e culturale. Il laureato magistrale dovrà essere capace di:

- applicare gli strumenti acquisiti tenendo conto della grande diversità dei contesti di intervento professionale, considerando anche situazioni che possono raggiungere livelli di grande complessità;
- valutare la comunicazione nel contesto professionale prescelto;
- comprendere documenti settoriali orali e scritti e interagire con supporti di varia natura (stampa, radio-televisione, internet, software specifici);
- preparare relazioni, resoconti, note sintetiche a partire da documenti orali e scritti;
- tradurre a prima vista documenti attinenti all'ambito professionale in cui opera;
- realizzare testi narrativi scritti e audiovisivi.

A tal fine saranno fornite agli studenti le chiavi interpretative per passare dalla identificazione dei profili teorici delle materie studiate alla comprensione dei meccanismi di utilizzo dei saperi appresi, in piena autonomia operativa.

I corsi, articolati in lezioni frontali, esercitazioni e seminari, indirizzeranno lo studente a queste specifiche attitudini e capacità di mediazione linguistica, attraverso molteplici attività di carattere linguistico-formativo da svolgere in classe e/o attraverso lo studio personale, nonché sfruttando le risorse informatiche e multimediali dell'Ateneo. Le prove di verifica (esami scritti e orali) prevedono l'applicazione delle conoscenze a livelli successivi di difficoltà, ed il loro superamento fino alla prova finale di laurea magistrale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

La laurea magistrale, oltre a fornire le varianti letterarie e culturali per permettere allo studente di muoversi a suo agio all'interno dei diversi contesti interculturali, promuove anche le sue capacità in direzione autosufficiente. Le situazioni variabili e complesse del mondo contemporaneo richiedono la capacità di valutazioni e giudizi adeguati ed autonomi, e a questo fine lo studente deve sviluppare rigore scientifico, capacità di sintesi e abilità di riflessione. Il conseguimento di questi obiettivi si attua attraverso la selezione, l'elaborazione e l'interpretazione di dati (bibliografici, telematici), attività di laboratorio tese ad addestrare alla padronanza di strategie operative di scelta e di valutazione, lavori singoli e di gruppo. Lo studente dovrà sapere comprendere e interpretare documenti settoriali orali e scritti, esprimere sicurezza di giudizio ed essere in grado di interagire proficuamente con interlocutori specialisti. Nell'acquisizione di queste competenze saranno di supporto mezzi comunicativi di varia natura (stampa, internet, radio-televisione, software specifici) e le esperienze didattiche differenziate (lezioni frontali, conferenze, seminari specialistici, gruppi di studio, progressivo coinvolgimento in attività di ricerca). In questo modo il laureato magistrale perverrà ad una elaborazione personalizzata delle competenze culturali acquisite. Fondamentale strumento di questo conseguimento si configura la tesi di laurea magistrale, nella quale dovrà emergere l'attestazione di una capacità di elaborazione critica del materiale indagato, tale da attestare il raggiungimento di una facoltà di ragionamento e di valutazione che rimanga patrimonio dello studente. La valutazione della capacità ed autonomia di giudizio raggiunte sarà effettuata progressivamente negli esami di profitto dei corsi e nella preparazione, stesura e discussione della tesi finale di laurea magistrale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il corso di laurea magistrale promuove:

- la capacità di espressione linguistica ad alto livello su tematiche interculturali e interdisciplinari;

- la competenza di comunicazione chiara ed ordinata della propria sintesi mentale;
- la mediazione retorica e pragmatica condizionante l'elaborazione del testo comunicativo (orale o scritto);
- l'abilità di argomentare con efficacia e precisione terminologica.

L'uso consapevole delle varietà linguistiche, specialmente quelle settoriali, deve coniugarsi con le strutture epistemologiche e linguistiche al fine di fornire al laureato una ricca strumentazione comunicativa. Queste abilità saranno oggetto dei corsi di tecniche espressive delle diverse lingue come pure dei corsi che trattano le linguistiche dei linguaggi di specialità. La Facoltà intende perseguire il raggiungimento di un livello magistrale di capacità di espressione e di comunicazione specificatamente nel settore orale, e particolare attenzione sarà pertanto dedicata alle prove orali che verranno valutate tenendo presente le esigenze di abilità di comunicazione e di interazione sia in situazioni faccia a faccia, sia mediante diversi canali comunicativi (telefono, riunioni e conferenze a distanza). Tali obiettivi verranno complessivamente perseguiti sia con lezioni frontali ed esercitazioni, sia prevedendo presentazioni orali, scritte, informatizzate, multimediali nei vari corsi, seminari e nella prova finale di tesi. Le verifiche valutative delle capacità comunicative avverranno negli esami di profitto, in prove intermedie e seminari, e nell'esame finale di laurea magistrale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Nel corso della laurea magistrale saranno offerti allo studente gli strumenti diversificati per perfezionare le sue capacità di apprendimento al fine di pervenire alla padronanza dei principi dell'acquisizione della conoscenza e dei metodi di interpretazione delle dinamiche linguistiche, letterarie e culturali dei paesi stranieri studiati. In particolar modo è fondamentale la capacità di apprendimento continuo delle interrelazioni ed interazioni tra paesi europei ed americani, favorendo il consolidamento di articolate capacità di apprendimento interlinguistico ed interculturale. L'insieme delle modalità didattiche ha lo scopo di condurre lo studente a sviluppare conoscenze e metodi di apprendimento rigorosi ma anche flessibili a seconda delle prospettive di analisi necessarie. Il percorso formativo della laurea magistrale deve permettere allo studente di costruirsi una personalità capace di autonomo apprendimento, sia come vocazione culturale, sia come selezione di testi e strumenti a ciò funzionali. Il corso di studi prevede pertanto corsi supportati da attività seminariali di varia natura, attraverso le quali lo studente sia spinto alla produzione ed elaborazione di testi dei più svariati ambiti (linguistico, letterario, culturale), intesi a sollecitare la sua creatività culturale e a fornirgli strumenti metodologici per corredare i propri studi in queste diverse prospettive. Lo studente, oltre alle conoscenze specifiche, dovrà possedere un approccio metodologico allo studio che lo metterà in grado, quale futuro professionista, di gestire con autonomia processi successivi di autoapprendimento necessari per l'aggiornamento critico delle proprie conoscenze. Al conseguimento di questo obiettivo concorrono sia l'alternanza di momenti formativi tradizionali ad altri momenti dedicati all'implementazione delle capacità di auto-organizzazione, sia un programma di studio che lascia spazio a fasi di sintesi critica e a fasi di elaborazione creativa, per addestrare alla capacità di apprendimento. L'idea di "apprendimento continuo" sarà perseguita attraverso l'incentivazione e lo sviluppo di momenti di ricerca personale da sviluppare nei laboratori e nella tesi di laurea magistrale. Le verifiche avverranno attraverso prove intermedie durante i corsi, gli esami di profitto, e la discussione dell'esame finale di laurea magistrale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Vengono ammessi i candidati in possesso di una laurea conseguita in una delle seguenti classi di cui al D.M. 270/2004 (ovvero nelle corrispondenti classi previste dal vigente D.M: 509/1999): L-11 Lingue e culture moderne e L-12 Mediazione linguistica.

Vengono inoltre ammessi i candidati in possesso di una laurea triennale, ex D.M. 270/04 o ex DM 509/99 diversa da quella sopra indicata e che abbiano acquisito nel loro precedente percorso formativo un minimo complessivo di almeno 33 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari, così suddivisi:

almeno 24 CFU in una delle seguenti aree linguistiche:

- Letteratura francese L-LIN/03, Lingue e traduzione - lingua francese L-LIN/04;
- Letteratura spagnola L-LIN/05, Lingue e letterature ispano-americane L-LIN/06, Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/07;
- Letteratura inglese L-LIN/10, Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/11, Lingue e traduzione - lingua inglese L-LIN/12;
- Letteratura tedesca L-LIN/13, Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/14;
- Lingua e letteratura russa L-LIN/21;
- Lingua e linguistica cinese L-OR/21;
- Lingua e linguistica araba L-OR/12;

fino a un massimo di 9 CFU nel piano degli studi della laurea triennale nei settori scientifico-disciplinari: L-FIL-LET/14, L-LIN/02, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/13, L-LIN/01, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/12.

Tutti i candidati in possesso dei sopra citati requisiti relativi alle classi di laurea devono, inoltre, avere acquisito nel loro precedente percorso formativo almeno 16 CFU nei seguenti gruppi di SSD:

- almeno 8 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari: L-LIN/01, L-LIN/02, L-LIN/10, L-LIN/11, L-FIL-LET/10, SPS/08;
- almeno 8 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari: L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/13, L-LIN/21, L-ART/06, M-FIL-05.

Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale determina le modalità di verifica del possesso dei requisiti curriculari richiesti e dell'adeguatezza della personale preparazione, nell'ambito della quale sarà altresì prevista la verifica del possesso di adeguate competenze linguistiche (a titolo esemplificativo: test, colloqui).

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale deve essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Traduttore di testi letterari

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato sarà chiamato a gestire e coordinare attività di traduzione di testi saggistico-letterari, di controllo della qualità delle rese traduttive dal punto di vista linguistico-stilistico e di verifica della coerenza e della coesione testuale nell'ambito di aziende editoriali, agenzie di traduzione letteraria, nel mondo dei media e dello spettacolo. Nelle istituzioni culturali sia in Italia sia all'estero potrà partecipare all'organizzazione di eventi nella fase di sviluppo dei contenuti.

competenze associate alla funzione:

Oltre ad avanzate competenze linguistiche e stilistico-letterarie richieste dal processo interpretativo del testo nella lingua di partenza e dal processo traduttivo nella lingua di arrivo, sono fondamentali conoscenze approfondite nelle scienze letterarie e nelle discipline storico-sociologiche ad esse legate per una solida padronanza del contesto socio-culturale del quale il testo letterario è espressione.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali sono nel settore dell'editoria (case editrici, agenzie di traduzione letteraria, redazioni di riviste letterarie e culturali), della comunicazione massmediale (case di produzione cinematografica e televisiva, industrie per la scrittura audiovisiva, agenzie pubblicitarie), nel mondo del teatro e dello spettacolo (agenzie teatrali, agenzie di spettacolo e di animazione), nelle istituzioni culturali nazionali e internazionali.

Formatore linguistico in contesti formativi pubblici e privati

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato potrà coordinare e svolgere attività di formazione linguistica rivolta a diverse tipologie di target, quali dirigenti di enti pubblici e privati, titolari di aziende, export manager, risorse umane addette alla produzione, alla vendita, al marketing, tecnici in trasferta all'estero. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

competenze associate alla funzione:

Sono richieste avanzate competenze linguistiche sia orali che scritte, conoscenze approfondite delle lingue settoriali relative al mondo giuridico, economico/commerciale, bancario/finanziario, della comunicazione massmediatica e competenze nelle metodologie glottodidattiche più avanzate.

sbocchi occupazionali:

Al termine del percorso formativo i laureati saranno in grado di operare in enti e istituzioni nazionali e internazionali, in organizzazioni non governative, in agenzie di formazione linguistica, in studi di consulenza legale e commerciale nazionali e internazionali. Previo espletamento di quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento secondario, potranno operare nel contesto formativo scolastico.

Traduttore e revisore di testi specialistici**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato potrà coordinare e svolgere attività di traduzione di testi specialistici relativi ai vari settori tematici e disciplinari, nonché specifici del mondo del lavoro, nelle principali lingue euroamericane. Dovrà altresì verificare la qualità linguistica delle rese traduttive, la corretta trasposizione dei contenuti, lequivalenza e adeguatezza terminologica, come pure la coerenza e coesione del testo. Potrà coordinare e svolgere attività di project manager in ambito traduttologico e terminologico.

competenze associate alla funzione:

Si richiedono avanzate competenze linguistiche nonché conoscenze approfondite delle terminologie di settore, come pure competenze nelle scienze linguistico-semiotiche e in ambito stilistico per una matura e consapevole gestione dei processi traduttivi e delle tecniche di redazione di testi.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali sono negli enti e istituzioni nazionali e internazionali, nelle imprese pubbliche e private, nelle agenzie di traduzione/revisione specialistica e di comunicazione professionale, negli studi di consulenza commerciale e legale internazionale.

Redattore e editor letterario**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato sarà chiamato a svolgere attività di scouting, valutazione (sia per opere originali sul mercato nazionale sia per opere da eventualmente acquisire e tradurre), sviluppo, coordinamento nella scrittura e pubblicazione di romanzi e in generale di tutte quelle forme del mercato editoriale che hanno a che fare con la narrativa (racconti, fumetti, biografie, saggi giornalistici divulgativi, periodici di varia cultura, ecc.).

competenze associate alla funzione:

Oltre ad avanzate competenze linguistiche, il laureato avrà solide competenze nelle dinamiche che riguardano le varie forme della narrativa scritta e audiovisiva: romanzi, saggi divulgativi, ma anche fumetti, cinema, serie televisive, prodotti di animazione. Le sue competenze si estenderanno dalla conoscenza dei classici (letteratura, teatro, narrativa mainstream) alle dinamiche contemporanee dei settori dell'editoria e dell'audiovisivo, con la conoscenza delle logiche che sovrintendono alla creazione di questi prodotti.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali sono nel vasto ambito dell'editoria, sia nelle sue forme classiche: redattore di casa editrice, editor letterario, coordinatore di collana, acquisizioni di opere da altri mercati, agente letterario; sia nelle forme più contemporanee: redattore di testi di narrativa "industriale", editor free lance, redattore di magazine, copywriter, autore letterario, redattore di testi per agenzie di comunicazione.

Autore/editor di prodotti (scritti e audiovisivi) per bambini e ragazzi**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato potrà essere impiegato in una delle diverse posizioni della filiera molto ricca della produzione e adattamento di prodotti per bambini: dai programmi "kids" di reti televisive, alla ideazione, scrittura e produzione di serie di animazione, alla realizzazione di libri illustrati e/o altra editoria per bambini, fino al licensing e alle attività connesse alla produzione di contenuti mainstream per il pubblico da 0 a 14 anni.

competenze associate alla funzione:

Oltre a competenze linguistiche avanzate, che permettono di essere in collegamento con un mercato fortemente transnazionale e internazionale, il laureato avrà fondamentali competenze per quanto riguarda la produzione di narrativa per bambini e ragazzi nelle sue diverse forme: libri illustrati, fumetti, romanzi, serie televisive (in animazione e live action), produzioni realizzate direttamente per youtube e per i nuovi media, indirizzate a questo specifico target.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali sono nel vasto ambito delle aziende che si occupano della produzione di contenuti narrativi e spettacolari per bambini e ragazzi, dal teatro al fumetto, alle serie di animazione e live action per la tv, al cinema per bambini. Oltre agli sbocchi professionali in ambito aziendale, le competenze di scrittura conseguite consentiranno di proporsi come autori di progetti originali o di inserirsi in team di scrittura specializzati.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica	18	56	-
Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-LIN/21 Slavistica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	8	16	-
Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demoetnoantropologiche e filosofiche	L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/05 Filologia classica L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			48 - 96	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/13 - Diritto internazionale IUS/14 - Diritto dell'unione europea L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-GGR/01 - Geografia M-PSI/05 - Psicologia sociale M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche SPS/04 - Scienza politica SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	24	12

Totale Attività Affini	12 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	8	8
Per la prova finale	24	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		4
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività	36 - 36
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	96 - 156

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-FIL-LET/10 , L-FIL-LET/11 , L-FIL-LET/12 , M-GGR/01 , M-STO/03 , M-STO/05)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ART/05 , L-ART/06 , L-LIN/01 , L-LIN/02 , L-LIN/03 , L-LIN/04 , L-LIN/05 , L-LIN/06 , L-LIN/07 , L-LIN/10 , L-LIN/11 , L-LIN/12 , L-LIN/13 , L-LIN/14 , L-LIN/21 , M-FIL/05)

I settori scientifico disciplinari L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN 21 per la presenza al loro interno di discipline come Storia della lingua (francese,

inglese, russa, spagnola, tedesca) che all'interno del progetto formativo proposto sono da ritenersi complementari.

I settori scientifico disciplinari L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/13, L-LIN/06 e L-LIN/21 per la presenza al loro interno di discipline afferenti alla letteratura della lingua, utili ad ulteriori approfondimenti, rispetto alle discipline caratterizzanti, da ritenersi complementari e integrativi.

Il settore scientifico disciplinare L-ART/05 per la presenza al suo interno di discipline non solo afferenti ad aspetti teorici e storici dello spettacolo ma anche di quelle inerenti agli aspetti organizzativi e di messa in scena utili ad ulteriori approfondimenti, rispetto alle discipline caratterizzanti, da ritenersi complementari e integrativi.

Il settore scientifico disciplinare L-ART/06 per la presenza al suo interno di discipline non solo afferenti ad aspetti teorici e storici dei mezzi di comunicazione in genere, ma anche a quelli inerenti alle nuove tecnologie visuali, sia in dimensione diacronica che sincronica, da ritenersi complementari e integrativi.

Il settore scientifico disciplinare L-LIN/01 per la presenza al suo interno di discipline non solo afferenti allo studio teorico, della storia del pensiero e di linguistica storica ma anche di quelle inerenti ad aspetti quali la variazione linguistica e le metodologie applicative del linguaggio, da ritenersi complementari e integrativi.

Il settore scientifico disciplinare L-LIN/02 per la presenza al suo interno di discipline non solo afferenti all'insegnamento linguistico della lingua madre e delle lingue straniere, ma anche di quelle inerenti allo studio della traduzione e delle lingue speciali, da ritenersi complementari e integrativi.

I settori scientifico disciplinari L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12 per la presenza al loro interno di discipline che nel progetto formativo proposto sono da ritenersi complementari in quanto si prevede di sottolineare l'aspetto espressivo e interdisciplinare dei settori.

Il settore scientifico disciplinare M-FIL/05 per la presenza al suo interno non solo di discipline afferenti all'articolazione storica di riflessione filosofica sul linguaggio, ma anche di quelle inerenti alla dimensione linguistica nei diversi ambiti dell'esperienza umana, da ritenersi complementari e integrative.

Il settore scientifico disciplinare M-GGR/01 per la presenza al suo interno non solo di discipline afferenti a processi che collegano le società umane agli ambienti naturali, ma anche ad integrazioni interdisciplinari riguardanti l'organizzazione territoriale, da ritenersi complementari e integrativi.

Il settore scientifico disciplinare M-STO/03 per la presenza al suo interno non solo di discipline afferenti alla specificità geografica e storico-culturale dell'Europa orientale, ma anche a fenomeni che ne hanno influenzato lo sviluppo linguistico, da ritenersi complementari e integrativi.

Il settore scientifico disciplinare M-STO/05 per la presenza al suo interno non solo di discipline afferenti alla ricostruzione storica e critica dello sviluppo della scienza, ma anche all'evolversi di singoli ambiti di conoscenza riguardanti la natura e l'uomo, da ritenersi complementari e integrativi.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

L'ampiezza dei range negli Ambiti Lingue e letterature moderne e Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demoeoantropologiche e filosofiche si spiega in buona parte con la presenza, tra le discipline afferenti alle lingue straniere offerte agli studenti, della Lingua e letteratura cinese il cui settore scientifico disciplinare (L-OR/21) è presente solo nel secondo ambito. Pertanto nel caso di scelta da parte dello studente della suddetta lingua e letteratura il decremento in crediti formativi universitari dell'ambito Lingue e Letterature moderne (18 cfu) viene compensato con un pari incremento nell'ambito Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demoeoantropologiche e filosofiche.

RAD chiuso il 25/03/2020